

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2013, n. 19-6838

Approvazione schema di modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola in data 03/11/2009, finalizzato alla realizzazione del "Nuovo polo liceale di Omegna - lavori di completamento e ampliamento della palestra scolastica".

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che:

In data 18 maggio 2006 è stata sottoscritta l'Intesa Istituzionale tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, avente come oggetto gli interventi strategici da realizzarsi per lo sviluppo del territorio secondo gli obiettivi stabiliti dal governo regionale.

Tra gli interventi elencati nell'Intesa in argomento alla lettera f) figura l'iniziativa denominata interventi di "Edilizia scolastica".

La Regione Piemonte, nell'ambito della disponibilità di bilancio, ha messo a disposizione per il cofinanziamento dell'intervento di cui sopra la somma di 3.000.000,00 euro in tre anni, a fronte di un costo complessivo stimato pari a euro 10.976.000,00.

Con nota del 27/09/2006 – Prot. n. 47203 – la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha chiesto alla Regione l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di programma attuativo dell'Intesa.

Vista la D.G.R. n. 104-12025 del 04.08.2009 con la quale si approvava lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

In data 03/11/2009, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione degli interventi denominati "Nuova sede IPA E. Maggia di Stresa" e "Progettazione sino a livello definitivo dei lavori di ristrutturazione e ricollocazione degli Istituti Superiori di Domodossola" e che prevede a carico della Regione Piemonte un finanziamento pari a € 3.000.000,00 mentre a carico della Provincia risorse finanziarie per un importo pari a € 5.036.000,00 a fronte di un costo complessivo della realizzazione dei lavori di ristrutturazione e ricollocazione degli Istituti Superiori di Domodossola, pari a € 10.976.000,00.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 24 del 9/11/2009 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto e lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 19/11/2009.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 5 del 13/4/2011 e successivo decreto n. 1 del 16/01/2013 è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Ing Danilo Recupero.

In data 17 gennaio 2013, si è tenuto il Collegio di Vigilanza indetto ai sensi dell'art. 8, dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 03/09/2009. Il Presidente del Collegio di Vigilanza, Assessore Gianpaolo Blardone, illustra l'iter di attuazione dell'Accordo confermando le criticità già evidenziate in occasione del precedente Collegio di Vigilanza tenutosi in data 22 novembre 2011 precisando che, tra le altre cose, l'intervento previsto all'interno dell'Accordo di Programma, per il quale la Regione Piemonte finanziava la "progettazione sino a livello definitivo dei lavori di ristrutturazione e ricollocazione degli Istituti Superiori di Domodossola", non può essere attuato a causa delle ridotte disponibilità finanziarie previste a carico della Provincia. Il collegio di Vigilanza prende pertanto atto della non fattibilità dell'Accordo così come sottoscritto in data 03 novembre 2009 e, visti i contenuti dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 18 maggio 2006, ritiene accoglibile la nuova proposta avanzata dell'Ente promotore Provincia del Verbano Cusio Ossola che prevede:

- 1) Di rimodulare l'Accordo in essere;
- 2) Di procedere alla sottoscrizione di due Accordi di Programma, che modificano l'Accordo di Programma già sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola in data

03/11/2009, di cui uno finalizzato alla realizzazione della palestra a completamento del Nuovo Polo Liceale di Omegna e l'altro finalizzato alla realizzazione della nuova sede della scuola alberghiera di "E. Maggia" in Comune di Stresa.

Vista la pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte n. 5 del 31/01/2013 da parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola dell'avvio del procedimento avviato con provvedimento datato 21/01/2013.

La presente modifica dell'Accordo di Programma ha come obiettivo quello di dare compimento del Nuovo Polo Liceale di Omegna allo stato attuale privo della Palestra Scolastica, sollevando gli studenti dalla necessità di trasferimenti in altra sede anche per garantire la sicurezza dell'utenza scolastica e la Provincia del Verbano Cusio Ossola sia dal pagamento del servizio di trasporto sia dell'affitto oneroso della palestra attualmente utilizzata, garantendo in modo strutturale, il raggiungimento dei requisiti di Legge previsti per l'edilizia scolastica. Il costo complessivo dell'intervento è pari a € 857.500,00. Tale obiettivo è ritenuto rilevante e condivisibile anche dalla Regione Piemonte che partecipa all'iniziativa con un contributo finanziario di € 707.500,00; vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola sottoscritta il 18/05/2006;

dato atto che la copertura finanziaria della quota regionale del presente Accordo trova disponibilità sul Bilancio Regionale al Cap. 218760 (UPB DB 15142) come di seguito esposto:

- La somma di € 424.700,29 risultano impegnati nell'anno 2009 (Impegno n. 4823/2009);
- La somma di € 92.039,91 risultano impegnati nell'anno 2010 (Impegno n. 5831/2010);
- La somma di € 132.000,00 risultano impegnati nell'anno 2011 (Impegno n. 2779/2011);
- La somma di € 58.759,80 risultano impegnati nell'anno 2013 (Impegno n. 937/2013);

visto il progetto definitivo approvato con Delibera della Giunta Provinciale del Verbano Cusio Ossola n. 251/2012 del 27/11/2012;

dato atto che nel corso della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola presso la sede della Regione Piemonte in data 30 ottobre 2013, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso in ordine all'iniziativa presentata dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola; tutto ciò premesso;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la D.G.R. n. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17";

vista la D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 60 - 11776 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223)";

vista la D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 25-10762 "Modifica della DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223" relativa all'assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma";

vista la DGR n. 14 - 5562 del 26 marzo 2007 "I.I.P. con le Province - Procedure per l'attuazione";

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
vista la L.R. 23/2008 e s. m. e i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
vista la L.R. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
vista la L.R. n. 28 del 28.12.2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
tutto ciò considerato, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, per l’insieme delle motivazioni espresse in premessa, lo schema di modifica dell’Accordo di Programma quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato A) sottoscritto tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola in data 03/11/2009, finalizzato alla realizzazione del “Nuovo polo liceale di Omegna - Lavori di completamento e ampliamento della palestra scolastica”;

di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali, ammontanti a € 707.500,00, risultano disponibili sul Bilancio Regionale al Cap. 218760 (UPB DB15142) come di seguito esposto:

- La somma di € 424.700,29 risultano impegnati nell’anno 2009 (Impegno n. 4823/2009);
- La somma di € 92.039,91 risultano impegnati nell’anno 2010 (Impegno n. 5831/2010);
- La somma di € 132.000,00 risultano impegnati nell’anno 2011 (Impegno n. 2779/2011);
- La somma di € 58.759,80 risultano impegnati nell’anno 2013 (Impegno n. 937/2013)R

Alla sottoscrizione della modifica dell’ Accordo provvederà il Presidente della Giunta Regionale o in sua vece, l’Assessore competente per materia.

La modifica dell’Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale del Verbano Cusio Ossola.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

MODIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA
SOTTOSCRITTO IN DATA 03.11.2009

TRA

LA REGIONE PIEMONTE
E

LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO "E MAGGIA" NEL COMUNE DI STRESA" E PER LA "PROGETTAZIONE FINO AL LIVELLO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RICOLLOCAZIONE DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI DOMODOSSOLA"

FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO POLO SCOLASTICO LICEALE DI OMEGNA – LAVORI DI COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA SCOLASTICA.

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI
PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN DATA 18/05/2006

Vista la D.G.R. n.del

Vista la D.G.P. n. del

L'anno..... , addì..... del mese
di.....alle ore..... presso.....

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente, Roberto COTA, (o da suo delegato) domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia del Verbano Cusio Ossola rappresentata dal Presidente, Massimo NOBILI (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Verbania, Via dell'Industria 25;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 2 viene sostituito come segue

Oggetto dell'Accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di edilizia scolastica" prevista dall'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta con la Provincia del Verbano Cusio Ossola in data 18.05.2006.

In particolare l'Accordo prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo polo liceale di Omegna - lavori di completamento e ampliamento della palestra scolastica".

Art. 4 viene sostituito come segue

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) la Regione Piemonte si impegna a:

- finanziare la realizzazione delle opere oggetto dell'accordo fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 707.500,00 nell'arco di due anni, come indicato nella tabella 1;

b) la Provincia del Verbano Cusio Ossola si impegna:

- Alla realizzazione dell'intervento previsto all'articolo 2 e denominato "Nuovo polo liceale di Omegna - lavori di completamento e ampliamento della palestra scolastica" mantenendo la funzione di Stazione Appaltante (D.Lgs. 163/2006 a s.m.i.);
- A valutare l'opportunità di procedere nella scelta del metodo di aggiudicazione dei lavori, preferibilmente, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come disciplinato all'art 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., avendo cura di dare particolare peso a quelle scelte che consentano di valorizzare le caratteristiche ambientali e prestazionali dell'edificio;
- A prestare la necessaria attenzione nella definizione delle tempistiche previste per la realizzazione dell'opera secondo indirizzi di carattere generale che consentano di monitorare sia le fasi esecutive di cantiere che le fasi inerenti la progettazione prima, che di collaudazione e agibilità della struttura successivamente. La pianificazione delle tempistiche dovrà essere elaborata attraverso la realizzazione di un documento di pianificazione operativa delle attività articolato quale Programma Esecutivo e sintetizzato nella predisposizione di una work breakdown structure (WBS), sviluppata almeno su tre livelli

sottostanti. Si dovranno inoltre evidenziare le Work Package (WP) con l'individuazione delle loro sequenzialità, le gerarchie e le interconnessioni esistenti tra le diverse WP, i percorsi ed i punti critici. Tale documento dovrà essere elaborato nella fase esecutiva ed essere posto a base di gara;

- Compilare la “Scheda Progetto”;
- Redigere la “Pista di controllo” del progetto ;
- Aggiornare i dati relativi allo stato di avanzamento delle attività avvalendosi del Sistema Informativo Regionale “Gestionale Finanziamenti”;
- Presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento, secondo le modalità previste all'art.6;

Il costo complessivo degli interventi, pari a Euro 857.500,00 è ripartito come da seguente Tabella:

Tabella 1 – Copertura finanziaria

DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO	RISORSE PROVINCIA	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO REGIONALE		
				2013	2014	2015
				OPERE	OPERE	OPERE
S1) NUOVO POLO LICEALE DI OMEGNA - LAVORI DI COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA SCOLASTICA.	857.500,00	150.000,00	707.500,00	424.700,29	282.799,71	0,00
TOTALE	857.500,00	150.000,00	707.500,00	424.700,29	282.799,71	0,00

A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 218760 - DB15142 e per la parte residua sul bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015.

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dall'amministrazione provinciale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel limite del 5% dell'importo dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole della Regione Piemonte a seguito del parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8.

Il trasferimento delle risorse finanziarie alla Provincia avverrà a seguito della trasmissione della documentazione di seguito richiesta e sarà strettamente connessa alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio “Gestionale finanziamenti”.

Le richieste di pagamento delle quote di finanziamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Edilizia Scolastica - Via Meucci, n. 1, C.a.p. 10121, Torino.

In ottemperanza al D.lgs. n.82/2005 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD”, la trasmissione della documentazione dovrà venire a mezzo di supporto informatico non riscrivibile e contenete i documenti digitalizzati, come di seguito specificato:

La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

I. Interventi comprendenti anche la liquidazione della quota di finanziamento regionale per la progettazione fino al livello definitivo:

- 1^ RATA, pari a €424.700,29 e relativi al finanziamento regionale concesso per la realizzazione dell'opera:
 - Esatta denominazione ed indirizzo degli edifici sede di scuola secondaria di II grado oggetto del finanziamento;
 - Indirizzo, n. codice fiscale dell'ente, nominativo e recapito telefonico di un referente finanziario;
 - Copia del Decreto di adozione del presente Accordo di Programma e estremi di pubblicazione sul B.U.R.;
 - Atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del finanziamento ricevuto, ovvero dichiarazione del referente finanziario dell'Ente che ne attesti l'avvenuta iscrizione;

- 2^ RATA, pari al €141.399,85 e relativi al finanziamento regionale concesso per la realizzazione dell'opera, ovvero all'importo residuale rideterminato in ragione del ribasso d'asta:
 - Incarico/i professionali a totale copertura della prestazioni necessarie all'espletamento della progettazione fino al livello esecutivo;
 - dichiarazione del progettista attestante il rispetto della normativa antisismica (ordinanza n. 3274 del 20-03-2003 così come contenuta nel Testo Unico "Norme tecniche per le costruzioni", Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 gennaio 2008 e s.m.i.);
 - copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, dei verbali di validazione e dei relativi elaborati progettuali:
 - in forma cartacea, limitatamente al solo progetto architettonico;
 - di tutto il progetto firmato digitalmente e archiviato su supporto magnetico non riscrivibile, catalogato i documenti secondo le modalità espone nell'ALLEGATO 3 - Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.);
 - copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva e liquida le spese tecniche inerente la progettazione e copia delle relative fatture regolarmente quietanzate, **ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
 - copia del contratto di appalto dei lavori, **registrato nelle forme di legge**;
 - copia del verbale di inizio lavori;
 - copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;
 - copia del certificato di fine lavori;
 - copia dello stato finale dei lavori
 - certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.

- 3^ RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, così come rideterminato in ragione del ribasso d'asta:
 - copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il **quadro economico consuntivo** di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
 - copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;

- copia delle **fatture quietanzate ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
- copia del Certificato di Agibilità;
- dichiarazione del Dirigente Scolastico competente che attesti l'effettivo funzionamento della struttura;
- aggiornamento del Questionario Edificio e del Questionario Sede dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui alla L. 23/96 e s.m.i., relativa all'edificio oggetto dell'intervento attenendosi alle indicazioni di seguito riportate:
- Gli aggiornamenti ai fini dell'erogazione del saldo, dovranno essere effettuati dall'Ente direttamente sulla procedura informatica "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" (di seguito "EDISCO"). Per l'erogazione dei contributi, il Settore scrivente verificherà la rispondenza alle caratteristiche di congruità, completezza ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica richiesti VALIDANDO i Questionari Edificio e Sede, di competenza.
- **NB: per informazioni sarà possibile contattare il Settore Edilizia Scolastica (Arch. Alfonso Prasso 011.4324239).**

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Art. 5 – viene sostituito come di seguito

Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione sino al **30 dicembre 2015**, termine previsto per la conclusione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, fatte salve eventuali proroghe concordate tra le parti, tenuto anche conto dell'effettiva data di stipula dell'Accordo e del conseguente avvio delle attività.

La mancata osservanza degli obblighi, di cui all'art. 4 comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Art. 6 - Viene sostituito come di seguito

Modifiche ai progetti

Le eventuali modifiche non sostanziali al progetto oggetto dell'accordo, proposte nei limiti della normativa vigente per i lavori pubblici, che non ne alterino le finalità o le caratteristiche funzionali degli interventi, potranno essere autorizzate dal Collegio di Vigilanza.

Art. 7 - viene sostituito come di seguito

Modifiche dell'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione con la sola eccezione della eventuale concessione di proroghe debitamente motivate e per un tempo massimo di **diciotto mesi**, che verranno approvate dal Collegio di Vigilanza, di cui al successivo art 8 del presente Accordo, e successiva presa d'atto dei soggetti firmatari con provvedimento di giunta per le rispettive competenze.

Art. 8 viene sostituito come segue

Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola o da un suo delegato e composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Il Collegio vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, oppure nei casi in cui la Parte interessata non dia riscontro positivo alla diffida ad adempiere, gli atti e le azioni posti in essere risultino inadeguati o insufficienti alla corretta e sollecita attuazione del Programma di interventi, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo di 90 giorni, il Responsabile dell'Accordo sottopone la questione al Collegio di Vigilanza per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Art. 11 viene sostituito come segue

Revoca e Sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

In caso di mancata osservanza dei termini previsti dai cronoprogrammi, come rilevato dal Sistema di monitoraggio, si potrà procedere al definanziamento e alla revoca degli interventi.

Nei casi di ritardo, inerzia o parziale inadempimento del soggetto attuatore si applicheranno le specifiche penali stabilite ai sensi della legislazione vigente.

Art. 14 viene sostituito come segue

Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

La Provincia del Verbano Cusio Ossola trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte".

Letto, confermato, sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte

(o suo delegato)

.....

Il Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola

(o suo delegato)

.....

- ALLEGATO 1 Scheda Progetto;
- ALLEGATO 2 Pista di controllo;
- ALLEGATO 3 Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.);